



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
Movimento 5 Stelle

Firenze, 24 marzo 2017

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
Dottor Eugenio Giani
Sede

Mozione ai sensi dell'articolo 175 Reg. Int.

Oggetto: azioni finalizzate all'inserimento nell'elenco di cui al DdL 2670 "Disposizioni per l'istituzione di ferrovie turistiche mediante il reimpiego di linee in disuso o in corso di dismissione situate in aree di particolare pregio naturalistico o archeologico", art. 2 comma 2 – della tratta ferroviaria Marmifera.

Il consiglio regionale della Toscana

Premesso che,

è in discussione al Parlamento il disegno di legge 2670 "Disposizione per l'istituzione di ferrovie turistiche mediante il reimpiego di linee in disuso o in corso di dismissione situate in aree di particolare pregio naturalistico o archeologico;

all'articolo 2 comma 6 del DdL 2670 è previsto che "nell'ambito dell'individuazione delle tratte di cui al presente articolo, particolare attenzione è prestata alla presenza di manufatti e immobili di valore culturale e artistico che, ad esempio, siano stati utilizzati come luoghi di ripresa cinematografica";

Considerato che,

gli sviluppi industriali nella provincia di Massa Carrara con particolarmente legati all'attività estrattiva, essenzialmente localizzata nella parte montana del territorio e connessa ad attività di lavorazione al piano. Questa particolarità sviluppò, dopo la metà del diciannovesimo secolo, il bisogno di una somma opera di ingegneria dei trasporti: una ferrovia apposita denominata ferrovia marmifera, che dal piano risaliva verso la montagna e serviva i singoli bacini estrattivi consentendo il trasporto a valle dei blocchi marmorei;

nonostante l'opera ferroviaria riuscì a favorire un grande progresso tecnologico per l'intero

Viale Cavour, 2 50129 Firenze



settore lapideo locale, lo sviluppo industriale del dopoguerra comportò, negli anni sessanta, il lento smantellamento del servizio su rotaia a vantaggio dei mezzi su gomma;

oggi, della vecchia strada ferrata, ci è rimasto il tracciato che corre dalla linea ferroviaria nazionale fino ai piedi delle montagne, all'imbocco del centro storico di Carrara. Il tratto rimasto versa in uno stato di completo abbandono e degrado nonostante il tracciato comprenda alcuni tra i più interessanti esempi di opere di archeologia industriale ottocentesca. Gli esempi di manufatti storicamente interessanti comprendono ponti, manufatti ed opere viarie di contenimento quali muraglioni, scarpate e ciglionamenti,. Ancora presenti sono alcuni manufatti ferroviari tipici quali caselli, semafori, attrezzature rotabili fisse, fino ad arrivare all'edificio della vecchia stazione di Carrara centro.

Preso atto che,

il tracciato della Marmifera è stato anche luogo di ripresa cinematografica. In particolare è opportuno ricordare che "Train sortant d'un tunnel" dei **fratelli Lumière**, uno dei primissimi film degli inventori del cinema moderno, fu girato proprio sul tracciato ferroviario della Marmifera nel 1897.

**Tutto ciò premesso e considerato
Impegna il Presidente e la Giunta regionale**

Ad attivarsi nelle sedi istituzionali opportune affinché la tratta ferroviaria in oggetto, con gli annessi manufatti storici, sia inserita nell'elenco di cui al DdL 2670 "Disposizioni per l'istituzione di ferrovie turistiche mediante il reimpiego di linee in disuso o in corso di dismissione situate in aree di particolare pregio naturalistico o archeologico", art. 2 comma 2 - cioè tra le tratte ferroviarie ad uso turistico

GIACOMO GIANNARELLI

IRENE GALLETTI

GABRIELE BIANCHI

ENRICO CANTONE

ANDREA QUARTINI